

Milano, aspettando Orticola

MILANO, 22 marzo 2015 - Orticola 2015 apre i lavori con la sua Quarta Giornata di Studi con il tema "La cultura delle piante in Italia dal Risorgimento al Terzo Millennio: la cultura delle piante da fine '900 a Expo" nei giorni di giovedì 26, venerdì 27, sabato 28 marzo alla GAM (Galleria d'Arte Moderna, Villa Reale di Milano) dalle ore 9.30 alle ore 17.30.

Con l'edizione 2015 si conclude il programma quadriennale delle Giornate di Studi, il ciclo di incontri iniziato nel 2012 presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano, che ha affrontato l'evoluzione de **La cultura delle piante in Italia, dal Risorgimento al Terzo Millennio**, organizzato e curato da Filippo Pizzoni e Margherita Lombardi, per Orticola di Lombardia. Quest'anno si affronteranno i tantissimi temi che, a partire dalla fine degli anni Ottanta, vedono diventare la cultura delle piante e del verde un tema di grande attualità. Quali sono le nuove professioni legate al verde? Quali sono i rischi dovuti alla globalizzazione? Quali i temi dell'orticoltura urbana e della comunicazione nel campo del verde, quali i nuovi indirizzi nella gestione dei giardini storici o nella progettazione dei parchi urbani?

Tre giorni di incontri e di relazioni dei massimi esperti del settore per rispondere a tutte queste domande, fare il punto sullo stato dell'arte della cultura del verde in Italia e conoscere il futuro che possiamo intravedere. Interverranno Luisa Toeschi, Enrico Banfi, Graziano Rossi, Marco Fabbri, Pia Meda, Ermanno Casasco, Mimma Pallavicini, Francesca Marzotto Caotorta, Patrizia Pozzi, Emanuela Rosa-Clot, Giorgio Galletti, Giuseppe Barbera, Lauro Marchetti, Laura S. Pelissetti, Gianfranco Giustina, Filippo Pizzoni, Francesco Ferrini, Donato Chiatante, Elisabetta Margheriti, Francesco Mati, Giovanni Sala, Paola Longo, Salvatore Laforgia, Anna Lambertini, Luigi Latini, Matilde Marazzi, Alessandro Ferrari, Laura Gatti, Novella B. Cappelletti.

Le tre giornate seguiranno temi diversi:

- Giovedì 26 marzo *Trent'anni di cultura delle piante in Italia*,
- Venerdì 27 marzo con *La cultura del verde. Opportunità e prospettive*
- Sabato 28 marzo *Il verde come cultura da regolare, comunicare, applicare*.

Ad aprire ogni sessione intervengono **Giulio Crespi**, illustre architetto paesaggista, il Sottosegretario al Ministero dei Beni e della Attività culturali e del Turismo **Ilaria Borletti Buitoni** e l'Assessora al Benessere, Qualità della vita, Sport e tempo libero del Comune di Milano, **Chiara Bisconti**.

Nei tre anni passati, partendo dalla Lombardia preunitaria, la prima edizione ha affrontato il passaggio dalla cultura enciclopedica illuminista all'ottica scientifica e positivista. L'introduzione di infinite nuove piante e la moda proveniente d'Oltralpe indicava un nuovo modo di fare giardini mentre a Milano i primi interventi di verde cittadino nascevano in un ambiente segnato da personalità quali Luigi Sacco, Luigi Castiglioni, Ercole Silva, Alessandro Manzoni, tutti appassionati botanici.

Nel 2013 si è approfondita la cultura delle piante tra l'Unità d'Italia e il primo conflitto mondiale che vive in quegli anni un momento di grande rinnovamento nel quale, sulla scorta di importanti viaggi di esplorazione botanica, nascono continuamente nuovi giardini e parchi pubblici, mentre si afferma la produzione florovivaistica professionale e nascono importanti associazioni e riviste botaniche. L'interesse è sempre crescente e si riflette nelle arti decorative come in tutte le forme artistiche. Nell'anno del bicentenario della sua nascita si è celebrata la grande passione botanica di Giuseppe Verdi esperto giardiniere nella sua proprietà a Sant'Agata.

Nell'edizione dello scorso anno il personaggio di spicco dell'epoca che inizia con il primo Dopoguerra è stato **Gabriele D'Annunzio**, nei cui scritti le piante erano sempre descritte con l'accuratezza dell'esperto conoscitore, un periodo nel quale si assiste a un **revival del cosiddetto stile all'italiana**, mentre dal **secondo dopoguerra**, l'Italia esprime un **paesaggista di caratura internazionale in Pietro Porcinai**. Negli anni Cinquanta i giardini privati iniziano ad aprirsi alle visite, e fiori e piante divengono costante fonte di **ispirazione nella gioielleria come nella moda**, in un crescendo che culmina negli anni Ottanta, quando rinasce il **dibattito sul tema delle piante e dei giardini** che si esprime in modo particolare nell'opera di **Ippolito Pizzetti** e nell'editoria specializzata.

Rivolte a studenti, professionisti del settore, semplici appassionati ma anche a studiosi delle varie discipline, le Giornate sono state un'occasione di approfondimento e di scambio, su un tema particolarmente interessante, analizzato in un'ottica dichiaratamente multidisciplinare e divulgativa.

Allegati:

- Giornata_studio_Orticola_Programma.jpg
- Giornate-studio-MAIL copia.jpg

aprile 2015						
lu	ma	me	gi	ve	sa	do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Prossimi eventi

- ▶ Milano, aspettando Orticola
- ▶ Capinera, lo stage con Pammy Hutton
- ▶ San Siro, siepi e steeple chase per le corse del 1 aprile
- ▶ LGCT, prima tappa: Miami Beach
- ▶ LGCT, domani inizia la prima tappa a Miami Beach

